



Rapporto di Riesame SUA-RD anno 2025

Denominazione del Dipartimento: Ingegneria

Gruppo Riesame

(indicazione: elencare i soggetti che hanno redatto il Riesame con l'indicazione del ruolo)

Prof. Ernesto Cascone (Direttore del Dipartimento) – Responsabile del Riesame

Componenti della Commissione AQ-RDTM

Prof.ssa Giuseppina D'Aguì (Vicedirettore)

Prof. Gabriele Bonanno (Componente, Area 01)

Prof.ssa Candida Milone (Componente, Area 03)

Prof.ssa Ornella Fiandaca (Componente, Area 08a)

Prof. Giuseppe Ricciardi (Componente, Area 08b)

Prof. Antonio Puliafito (Componente, Area 09)

Prof. Edoardo Proverbio (Referente AQ del Dipartimento)

Dott. Saverio Panarello (Responsabile U.Op. Ricerca dipartimentale)

Sono stati consultati inoltre:

(elencare eventuali altri componenti "esterni" – ad es. rappresentanti del mondo del lavoro, altri docenti, altro personale PTA, etc... – al Gruppo che hanno partecipato alla redazione del Riesame con indicazione del ruolo ricoperto)

Dott.ssa Giuseppina Anna Corrente, componente del gruppo di lavoro AQ Dipartimentale

Dott.re Antonio Cimino, componente del gruppo di lavoro AQ Dipartimentale

Prof. Riccardo Caponetto, in qualità di delegato alla Ricerca

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **12/11/2025:** Durante la riunione sono stati analizzati gli indicatori degli obiettivi correlati alla Ricerca Dipartimentale e le tavelle del Rapporto di Riesame in cui sono riportate le descrizioni dei vari indicatori nonché i risultati ottenuti nei monitoraggi degli ultimi anni e le modalità secondo cui sono stati raccolti tali risultati. Si apre un dibattito sulle prossime possibili azioni migliorative da definire allo scopo di correggere le criticità rilevate e sulle azioni di "mantenimento" laddove i risultati ottenuti sono stati positivi, con riferimento ai target che erano stati prefissati per gli obiettivi. Viene analizzata la bozza di documento di riesame della SUA RD redatta dal delegato alla Ricerca Dipartimentale.

- **17/11/2025:** Durante la riunione è stata esposta le modifiche apportate alla bozza di documento Riesame SUA-RD, evidenziando gli adeguamenti introdotti. Si avvia quindi un ulteriore momento di confronto tra i presenti, con particolare attenzione alla Sezione 1-c – Obiettivi e azioni di miglioramento, che dà luogo a un approfondimento condiviso volto a definire in maniera più chiara e mirata le proposte di intervento. Viene approvato il documento.



- **19/12/2025:** Durante la riunione è stata rivisto il documento di riesame sulla base delle indicazioni riportate dal PdQ nella Scheda Verifica Riesame SUA-RD. Viene redatta la versione definitiva che verrà posta in approvazione al Consiglio di Dipartimento

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 19.12.2025

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Il rapporto di Riesame è stato discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 19.12.2025. Durante la seduta il Direttore ha ricordato il contesto normativo all'interno del quale è richiamata la redazione del documento in oggetto illustrandone l'importanza nel processo di autovalutazione della performance di terza missione e impatto sociale del Dipartimento. Successivamente il referente AQ del Dipartimento illustra il contenuto del documento partendo dall'analisi delle valutazioni fatte nel precedente rapporto di riesame e delle azioni messe in atto in ambito dipartimentale nel corso del 2024 e del 2025 per risolvere le criticità a suo tempo evidenziate. Sono stati quindi ricordati gli obiettivi di ricerca primari, i cui indicatori sono stati oggetti di aggiornamenti e modifiche nel corso del 2025. Infine sono state illustrate le osservazioni fatte dal Presidio di Qualità e le relative integrazioni effettuate dalla Commissione AQ-RDTM sul documento di riesame stesso.

Viene aperta a questo punto la discussione. Al termine di una breve discussione viene posto in approvazione il Rapporto di Riesame SUA-RD 2025.

Il Consiglio approva all'unanimità.

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Dipartimento

A seguito del Rapporto di Riesame della Ricerca Scientifica del Dipartimento di Ingegneria [Riesame SUA-RD 2023](#), approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2024, è stata condotta un'analisi approfondita dell'evoluzione delle performance dipartimentali. Tale attività ha consentito di individuare criticità persistenti e di avviare azioni correttive, tuttora in corso di attuazione.

Si precisa che il nuovo ciclo di riesame non è stato avviato nel 2024, in quanto l'Ateneo, contestualmente alla necessità di approvare un nuovo Piano Strategico, non ha potuto mettere in atto la programmazione delle attività legate alla redazione del documento di Riesame SUA-RD e della Scheda SUA-RD 2024. La scheda [SUA-RD 2025](#) è stata successivamente elaborata con riferimento al Piano Triennale di Dipartimento 2024-2026 ([PTD 2024-26](#)) ed approvata nella seduta del [Consiglio di Dipartimento del 21 Maggio 2025](#). Il presente documento, pertanto, assume valore biennale e riguarda il periodo 2024–2025, ponendosi in continuità con l'ultimo riesame.

Nel biennio di riferimento (2024–2025), il Dipartimento di Ingegneria ha fatto registrare un incremento nel numero dei docenti contando 105 docenti al 31 dicembre 2024 e 108 docenti al 30 settembre 2025, includendo professori di prima fascia, professori di seconda fascia e ricercatori, come rilevato nella [rendicontazione](#) 2024 e nella sessione di [monitoraggio 2025](#).

Attualmente, le attività di ricerca del Dipartimento si articolano in 32 gruppi di ricerca, che operano all'interno di 63 laboratori dotati di attrezzature moderne e tecnologicamente avanzate, a supporto delle diverse linee di ricerca e della collaborazione scientifica nazionale e internazionale ([SUA-RD 2025](#)).

Rispetto al Rapporto di [Riesame SUA-RD 2023](#) la ricerca dipartimentale ha potuto trarre giovamento da un incremento sensibile del numero dei docenti in particolare giovani ricercatori da cui ci si attende un contributo significativo in termini di innalzamento del livello quantitativo e qualitativo della ricerca sperimentale sia in termini di pubblicazioni che di progetti finanziati

Nel dettaglio, rispetto all'ultimo rapporto di riesame, le principali variazioni rilevate sono le seguenti:

- Reclutamento: alla fine del 2024 il personale docente risulta aumentato di 7 unità, passando da 98 a 105 docenti rispetto all'ultima data di riesame. Successivamente, tra la fine del 2024 e settembre 2025, si è registrato un ulteriore incremento di 3 unità, portando il numero complessivo dei docenti a 108.



- Proventi da ricerca commissionata, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi: tra il 2023 e il 2024 si è registrato un incremento da 11,35 milioni di euro a 11,74 milioni di euro, mantenendo complessivamente un andamento stabile. Il valore e la variazione relativa al periodo 2024–2025 sono tuttora in fase di definizione, in attesa dell'approvazione del bilancio dipartimentale 2025 (v. [Scheda autovalutazione 2025](#)).

Per quanto concerne la definizione e il monitoraggio degli obiettivi dipartimentali, si evidenzia un ulteriore cambiamento intervenuto nel periodo di riferimento.

Nel corso del 2024, il Dipartimento ha operato in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale di Dipartimento 2023–2025 ([PTD 2023–25](#)), approvato sulla base degli orientamenti strategici dell'Ateneo vigenti in quella fase. Successivamente, nel biennio, l'Ateneo ha proceduto all'aggiornamento dei propri obiettivi strategici, definendo nuove priorità e linee di indirizzo ([Pianto Strategico di Ateneo 2024–26](#)).

In conseguenza di tale aggiornamento, il Dipartimento ha provveduto ad allineare i propri obiettivi alle nuove direttive di Ateneo, approvando il [Piano Triennale di Dipartimento 2024–2026](#).

Pertanto, nel presente rapporto di riesame:

- il monitoraggio relativo all'anno 2024 fanno riferimento agli obiettivi del PTD 2023–2025
- il monitoraggio relativi all'anno 2025 si basano invece sugli obiettivi aggiornati del PTD 2024–2026

Obiettivi 2024 (PTD 2023–2025)

- OR1 – Potenziare la ricerca scientifica interdisciplinare
 - Indicatore $I_{OR1,1}$: Numero di prodotti della ricerca presenti sulla piattaforma IRIS di Ateneo a carattere interdisciplinare, con autori appartenenti ad almeno due SSD differenti nell'anno di riferimento.
 - Indicatore $I_{OR1,2}$: Numero di tesi di dottorato di carattere interdisciplinare avviate.
- OR2 – Accrescere la visibilità internazionale della ricerca
 - Indicatore $I_{OR2,1}$: Numero di pubblicazioni su riviste di classe A
 - Indicatore $I_{OR2,2}$: Numero di pubblicazioni su riviste di classe Q1 nell'anno di riferimento
 - Indicatore $I_{OR2,3}$: Numero di prodotti della ricerca presenti sulla piattaforma IRIS di ateneo con autori afferenti ad istituzioni di ricerca estere nell'anno di riferimento

Obiettivi 2025 (PTD 2024–2026)

- R3_1 – Rafforzare la qualità della ricerca
 - Indicatore $I_{R0p3_1,1}$: Numero di pubblicazioni su riviste di classe A
 - Indicatore $I_{R0p3_1,2}$: Numero di pubblicazioni su riviste di classe Q1 nell'anno di riferimento
- R3_2 – Rafforzare la ricerca scientifica interdisciplinare
 - Indicatore I_{R0p3_2} : Numero di incontri tra ricercatori/dottorandi appartenenti a differenti gruppi di ricerca
- R5_1 – Accrescere la visibilità internazionale delle attività di dottorato
 - Indicatore I_{R0p5_1} : Numero di seminari e webinar tenuti da docenti stranieri

Seppure in un contesto di continue mutazioni il Dipartimento ha sempre cercato di raggiungere gli obiettivi posti in fase di programmazione ponendo in atto, per quanto possibile, le azioni di miglioramento identificate. Al fine di superare le criticità evidenziate nell'ultimo Rapporto di Riesame della Ricerca Dipartimentale ([Riesame SUA-RD 2023](#)) il Dipartimento nel 2024 ha infatti attivato una serie di iniziative volte a stimolare in particolare la ricerca scientifica interdisciplinare e le collaborazioni internazionali (OR1). L'azione di sensibilizzazione è stata svolta sia a livello dipartimentale nell'ambito delle sedute plenarie del Consiglio di Dipartimento (v. es. [Verbale del CDD del 20.03.2024](#)) che a livello di Dottorato di Ricerca promuovendo azioni di sollecitazione sui componenti del collegio affinché accolgano con favore la possibilità di definire argomenti di ricerca che si prestano a contributi di settori scientifico-disciplinari diversi (v. es. [Verbale del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca](#) in Ingegneria del 3 aprile 2024). In questo contesto il Dipartimento ha promosso un [incontro con la prof.ssa Maria Grazia Sindoni](#), Prorettrice ai percorsi interculturali e al plurilinguismo il 09/12/2024, alle 16.45, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Ingegneria, durante il quale sono stati affrontati alcuni argomenti legati al tema dell'internazionalizzazione in ambito didattico, di ricerca e di reputazione/ranking.

Per quanto riguarda l'OR2 sia in occasione della comunicazione del calendario delle tornate di valutazione 2024 delle pubblicazioni, in vista della VQR 2020-2024, durante il [Consiglio di Dipartimento del 20 marzo 2024](#), sia durante il [Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2024](#), in occasione della comunicazione dell'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 e della trasmissione con nota n. [36165 del 20/03/2024](#), degli obiettivi del Dipartimento, ha sollecitato la necessità di una maggior coordinamento della ricerca finalizzato al miglioramento della visibilità internazionale dei prodotti della ricerca.



I risultati delle attività di monitoraggio 2024-2025 evidenziano una progressiva integrazione e coordinamento tra gli obiettivi strategici e i relativi indicatori, con un maggiore allineamento tra produzione scientifica, qualità delle pubblicazioni, collaborazione interdisciplinare e visibilità internazionale. L'introduzione di nuovi indicatori e la revisione di quelli già esistenti consentono al Dipartimento di rappresentare in modo più accurato e approfondito le proprie performance.

Nel complesso, le modifiche agli obiettivi dipartimentali apportate, rispetto alla situazione delineata nel precedente documento di riesame (Riesame SUA-RD 2023) riflettono un approccio più strutturato e strategico alla valutazione della ricerca, valorizzando qualità, interdisciplinarità e impatto internazionale, garantendo al contempo continuità con le azioni migliorative già intraprese e con gli strumenti di monitoraggio adottati nei cicli precedenti. Tale impostazione consente di orientare le attività future del Dipartimento in maniera coerente con gli obiettivi di Ateneo e con le best practice internazionali in materia di valutazione della ricerca.

1-b ANALISI GENERALE DELLA SITUAZIONE

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente (es. risultati VQR, Dipartimenti di eccellenza, bandi Horizon, variazioni nella composizione del Dipartimento e dei gruppi di ricerca al suo interno, per quiescenza / reclutamento personale, afferenza a Centri di Ricerca dipartimentali e/o interdipartimentali, avvio di Laboratori, acquisizione di Grandi Attrezzature...)

Nel periodo in esame il Dipartimento di Ingegneria ha proseguito nel rafforzamento delle proprie attività di ricerca, didattica e terza missione, mantenendo un approccio partecipativo e inclusivo che valorizza la collaborazione tra i gruppi di ricerca e il dialogo con il territorio, le istituzioni e il sistema produttivo. Le iniziative avviate sono in piena coerenza con le linee strategiche di Ateneo e hanno contribuito a consolidare la reputazione scientifica e la capacità di attrazione di finanziamenti competitivi, confermando il ruolo del Dipartimento come struttura dinamica e orientata all'innovazione.

Al fine di rafforzare ulteriormente questa coerenza con le priorità dell'Ateneo e rispondere all'evoluzione del contesto scientifico e della performance dipartimentale nel biennio 2024-2025, gli obiettivi strategici del Dipartimento sono stati aggiornati. Gli obiettivi precedentemente definiti, OR1 e OR2 (v.[PTD 2023-2025](#)), sono stati rimodulati nel nuovo [PTD 2024-2026](#) nei tre obiettivi R3_1, R3_2 e R5_1, rispettivamente orientati a: rafforzare la qualità della ricerca, promuovere la ricerca scientifica interdisciplinare e aumentare la visibilità internazionale delle attività di dottorato.

Nel biennio di riferimento, il Dipartimento di Ingegneria ha effettuato due monitoraggi nel corso del 2024 (luglio e ottobre), seguiti da una rendicontazione finale a febbraio 2025, e un ulteriore monitoraggio a settembre 2025.

Tali attività hanno avuto l'obiettivo di osservare in modo sistematico l'andamento dei principali indicatori di performance, consentendo di valutare l'evoluzione degli obiettivi strategici 2024 (OR1 e OR2), definiti nel PTD 2023-2025, e di analizzare i nuovi obiettivi 2025 (R3_1, R3_2 e R5_1) introdotti nel PTD 2024-2026.

Analisi dei risultati – Anno 2024 (PTD 2023–2025)

Nel complesso, i risultati relativi all'anno 2024 mostrano un andamento ampiamente positivo per entrambi gli obiettivi strategici monitorati. Un'analisi dettagliata dei monitoraggi è riportata nel [documento allegato](#) alla presente.

Analisi dei risultati – Anno 2025 (PTD 2024–2026)

Nel corso del 2025, il Dipartimento di Ingegneria ha proseguito le attività di monitoraggio degli obiettivi strategici definiti nel PTD 2024–2026, in coerenza con le linee guida e gli obiettivi strategici di Ateneo aggiornati.

Il monitoraggio, effettuato a settembre 2025 ([ROp3_1,1](#), [ROp3_1,2](#), [ROp5_1](#)) ha consentito di valutare l'andamento dei principali indicatori di performance. Di seguito sono riportati i valori degli indicatori rilevati, distinti per ciascun obiettivo.

- Indicatore I_{ROp3_1,1} (numero di pubblicazioni su riviste di classe A): il valore registrato a settembre 2025 è pari a 3, corrispondente alla soglia prevista, confermando la tenuta qualitativa della produzione scientifica nei settori non bibliometrici.



- Indicatore $I_{ROP3_1,2}$ (numero di pubblicazioni su riviste Q1): il valore registrato a settembre 2025 è 107, pienamente in target rispetto alla fascia di riferimento [27–107], evidenziando un ottimo livello di produttività scientifica e la capacità del Dipartimento di mantenere elevati standard qualitativi nelle aree a forte impatto bibliometrico.
- Indicatore $I_{ROP3_2,1}$ (numero di incontri tra ricercatori e dottorandi di gruppi diversi): l'indicatore registra un valore di 6, superiore al target di 2, a testimonianza dell'efficacia delle azioni intraprese per stimolare la collaborazione interdisciplinare interna e favorire il dialogo scientifico tra i diversi gruppi di ricerca.
- Indicatore I_{ROP5_1} (numero di tesi di dottorato interdisciplinari avviate): il valore rilevato a settembre 2025 è pari a 2, in linea con il target (2) e superiore alla soglia minima (1), indicando il mantenimento di una buona proiezione internazionale delle attività di dottorato.

A completamento dell'analisi, si riporta di seguito una tabella riepilogativa con i valori degli indicatori monitorati, i relativi target e l'esito finale rispetto agli obiettivi prefissati.

Obiettivo	Indicatore	Monitoraggio settembre 2025	Soglia	Target	Risultato
R3_1	$I_{ROP3_1,1}$	3	3	4	In soglia
R3_1	$I_{ROP3_1,2}$	107	27	[27-107]	In target
R3_2	$I_{ROP3_2,1}$	6	1	2	Superiore al target
R5_1	I_{ROP5_1}	2	1	2	In target

Nel complesso, i risultati del 2025 confermano la tenuta qualitativa e la solidità del sistema di ricerca dipartimentale. Per l'obiettivo R3_1, i valori osservati evidenziano un livello di qualità scientifica stabile nei settori non bibliometrici e una performance molto positiva nei settori bibliometrici, in linea con gli standard attesi.

L'obiettivo R3_2 mostra risultati particolarmente positivi, con un numero di iniziative interdisciplinari significativamente superiore al target, segno di una crescente integrazione e cooperazione scientifica interna.

Infine, l'obiettivo R5_1 conferma il mantenimento di una buona visibilità internazionale delle attività di dottorato, in linea con le aspettative del Piano Triennale dipartimentale.

Punti di forza

Nel biennio 2024–2025 il Dipartimento di Ingegneria ha confermato e rafforzato diversi punti di forza già evidenziati nei precedenti riesami. In particolare:

- Coerenza con le linee strategiche di Ateneo, grazie all'allineamento degli obiettivi dipartimentali con quelli d'Ateneo e alla capacità di aggiornare tempestivamente gli indicatori di performance.
- Crescita della produttività scientifica, come dimostrano l'aumento delle pubblicazioni su riviste di classe A e Q1 e la significativa espansione delle collaborazioni internazionali.
- Sviluppo di una cultura interdisciplinare, testimoniata dal superamento del valore di eccellenza per gli indicatori relativi ai prodotti interdisciplinari e agli incontri tra gruppi di ricerca.
- Corpo docente interamente a tempo pieno, con una solida presenza di giovani ricercatori e una crescente partecipazione alle attività di dottorato e di terza missione.
- Disponibilità di laboratori e attrezzature scientifiche all'avanguardia, che garantiscono qualità sperimentale e competitività a livello nazionale e internazionale.

Criticità

Nonostante la valutazione positiva che emerge dall'analisi dei monitoraggi, dalla valutazione delle attività dipartimentali (come riportate nella SUA-RD 2025 e nel PTD 2024-2026) ha tuttavia messo in evidenza alcune criticità, in parte già rilevate nei cicli precedenti e in parte nuove, legate all'evoluzione del contesto:

- Frammentazione della progettazione internazionale, con una concentrazione di progetti in pochi gruppi di ricerca e una partecipazione ancora limitata ai bandi europei e Horizon.
- Carico amministrativo crescente per i docenti e ricercatori, che limita la disponibilità di tempo per la ricerca e la progettazione competitiva.
- Squilibrio della produttività tra SSD, con alcune aree ancora al di sotto degli standard medi di produzione scientifica e impatto bibliometrico.

Aree di miglioramento

Alla luce di quanto emerso, il Dipartimento individua alcune direttive strategiche di miglioramento che potrebbero essere prese in considerazione nella stesura del prossimo Piano Triennale Dipartimentale:



- Rafforzare la partecipazione a bandi internazionali e Horizon Europe, attraverso il supporto tecnico-amministrativo e la creazione di reti interdisciplinari di ricerca più solide.
- Sostenere la ricerca interdisciplinare strutturata, incentivando la co-progettazione di pubblicazioni e progetti comuni tra SSD diversi e la nascita di gruppi tematici trasversali.
- Alleggerire il carico amministrativo dei ricercatori, anche tramite una migliore distribuzione delle attività di servizio e il potenziamento del supporto gestionale.
- Favorire la continuità delle collaborazioni internazionali, promuovendo mobilità in ingresso e in uscita e consolidando le partnership già avviate.
- Promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca, incrementando la visibilità delle attività sperimentali e di trasferimento tecnologico verso imprese e territorio.

Principali documenti di riferimento:

- *Scheda SUA-RD;*
- *Piano triennale del Dipartimento;*
- *Piano strategico di Ateneo.*

Punti di riflessione raccomandati:

1. *Quali attività sono state intraprese per il raggiungimento degli obiettivi Dipartimentali?*
2. *Quali difficoltà sono state incontrate?*
3. *Quali sono i punti di forza e le criticità che si sono evidenziati nel periodo considerato?*
4. *Quali rischi e opportunità si possono mettere in luce?*



1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della ricerca dipartimentale. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Compilare una tabella per ciascuno degli obiettivi. Se l'obiettivo non è stato raggiunto indicare le motivazioni e formulare una o più azioni correttive

Obiettivo n. 1 (definito nel Documento triennale Dipartimentale 2024-2026): R3_1 Rafforzare la qualità della ricerca					
Riferimento a Obiettivo Piano Strategico d'Ateneo 2024-2026: R3: Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarità.					
a) Indicatore¹	b) Valore iniziale² Anno 2023	c) Target fissato Piano 2024-2026	d) Valore raggiunto 2025	e) Scostamento³	f) Target identificato per la pianificazione successiva⁴
IROp3_1,1: Numero di pubblicazioni su riviste di classe A	Indicatore diverso	4	3	-1	4
IROp3_1,2: Numero di pubblicazioni su riviste di classe Q1	Indicatore diverso	N/2< IROp3_1,2 <N Con N=107	107	+54	N/2< IROp3_1,2 <N
Analisi della situazione ed azioni perseguite per il raggiungimento dell'obiettivo:					

¹ Fare riferimento agli indicatori di Ateneo obbligatori; se lo si ritiene opportuno, includere gli indicatori facoltativi, e, se indispensabile, indicatori specifici di Dipartimento. Identificare nome e aggiungere una riga per ciascuno degli indicatori che si ritiene possano esprimere i progressi del Dipartimento nel raggiungimento dell'obiettivo.

² Riportare il valore numerico al precedente riesame (o, se non disponibile, al momento della stesura della scheda SUA-RD).

³ Percentuale o differenza tra **d)** e **c)**

⁴ Da valorizzare nel caso in cui il perseguitamento dell'obiettivo prosegua nella prossima pianificazione.



Descrizione (max 8000 caratteri spazi inclusi)

In riferimento all' indice IROp3_1,1 si evidenzia che sebbene tale indicatore non sia nuovo, nel piano triennale 2024-2026 oltre alla denominazione sono stati modificati i valori di soglia e target. Il PTD 2024-26 prevedeva un valore soglia pari a 3, e uno target pari a 4 come indicato in tabella. Alla data dell'ultimo rilevamento l'indicatore è risultato inferiore al target ma pari al valore soglia, pur evidenziando tale scostamento negativo, si prevede che alla valutazione consuntiva l'indicatore possa agevolmente raggiungere il target fissato.

Per quanto riguarda l'indicatore IROp3_1,2: Il monitoraggio del secondo indicatore è stato condotto estraendo i dati dalla piattaforma IRIS relativi alla produzione scientifica sino a settembre 2025 ed effettuando opportune operazioni di filtraggio per ottenere l'effettiva produzione scientifica dei ricercatori afferenti al dipartimento. I risultati dell'analisi dei dati per il periodo 2021-2025 sono riportati nell'[Allegato 1 alla relazione di monitoraggio](#).

Dall'analisi dei dati presenti sulla piattaforma IRIS è emerso che il numero di pubblicazioni su riviste di classe Q1 è 107, quindi superiore al target.

In considerazione dei risultati raggiunti e sulla base dei dati che saranno registrati al prossimo rilevamento è ipotizzabile la valutazione di una riformulazione più sfidante dell'obiettivo in vista del prossimo Piano Triennale di Dipartimento.

Considerato che il parametro N è stato definito come il numero di docenti afferenti al Dipartimento, la quantificazione assoluta del valore del Target identificato per la pianificazione successiva (colonna f) resta parzialmente indeterminata. Questa indeterminazione è comunque oggetto di attenzione e sarà presa in considerazione nella stesura del prossimo piano triennale dipartimentale 2025-2027.

Azione di miglioramento n. 1^a (2026)

Azione: Promozione sui dottorandi, contrattisti, e ricercatori in ingresso

Tempi di esecuzione: Settembre 2026

Descrizione delle cause e dell'azione proposta (max 8000 caratteri spazi inclusi):

Pur in un contesto di assenza di criticità, nella consapevolezza dell'importanza dell'attività di produzione di articoli scientifici su riviste ad alto impatto, il Dipartimento aspira al mantenimento se non al superamento dei valori di target cercando di agire in particolare sui soggetti più direttamente coinvolti con le attività di ricerca (dottorandi, contrattisti, e ricercatori) con seminari formativi, incontri con ricercatori di fama. Come azione di sensibilizzazione il Dipartimento si propone di effettuare almeno un incontro formativo nel primo semestre 2026.

RIPETERE LA TABELLA PER OGNI OBIETTIVO DI RICERCA DEFINITO DAL DIPARTIMENTO



Obiettivo n. 2 (definito nel Documento triennale Dipartimentale 2024-2026): R3_2 Rafforzare la ricerca scientifica interdisciplinare

Riferimento a Obiettivo Piano Strategico d'Ateneo 2024-2026: R3: Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarità.

a) Indicatore ⁵	b) Valore iniziale ⁶ Anno 2023	c) Target fissato Piano 2024-2026	d) Valore raggiunto 2025	e) Scostamento ⁷	f) Target identificato per la pianificazione successiva ⁸
IROp3_2 =Numero di incontri tra i ricercatori/dottorandi appartenenti a differenti gruppi di ricerca	Indicatore diverso	2	6	+4	2

Analisi della situazione ed azioni perseguite per il raggiungimento dell'obiettivo:

Descrizione (max 8000 caratteri spazi inclusi)

Il valore dell'indicatore Indicatore IROp3_2 risulta ben superiore al target, sia in un contesto di trend crescente si perché legato anche a fattori indipendenti dal diretto controllo del Dipartimento quali il numero di borse di dottorato legate ai finanziamenti del MUR nell'ambito del PNRR. Ad ogni modo, anche in previsione del calo dei finanziamenti destinati alle borse di dottorato a conclusione del PNRR, al fine di perseguire la stabilizzazione del risultato raggiunto, il Dipartimento, in coordinamento con il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria, intende sviluppare azioni più coordinate, non solo all'interno del Dipartimento stesso ma possibilmente in relazione anche ad eventi simili organizzati da altri Dipartimenti o coinvolgendo anche ricercatori/dottorandi di altri Dipartimenti.

Azione di miglioramento n. 1⁴ (2026)

Azione: Attività di coordinamento tra dottorati di ricerca- incontro con i coordinatori

Tempi di esecuzione: Dicembre 2026

Descrizione delle cause e dell'azione proposta (max 8000 caratteri spazi inclusi):

Al fine di perseguire la stabilizzazione del risultato raggiunto, il Dipartimento in coordinamento con il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca intende sviluppare azioni più coordinate, non solo all'interno del Dipartimento stesso ma in relazione anche ad eventi simili organizzati da altri Dipartimenti o coinvolgendo anche ricercatori/dottorandi di altri Dipartimenti. Il Dipartimento si prefissa di organizzare entro il 2026 almeno un incontro con i coordinatori dei dottorati almeno di area STEM volto a programmare attività

⁵ Fare riferimento agli indicatori di Ateneo obbligatori; se lo si ritiene opportuno, includere gli indicatori facoltativi, e, se indispensabile, indicatori specifici di Dipartimento. Identificare nome e aggiungere una riga per ciascuno degli indicatori che si ritiene possano esprimere i progressi del Dipartimento nel raggiungimento dell'obiettivo.

⁶ Riportare il valore numerico al precedente riesame (o, se non disponibile, al momento della stesura della scheda SUA-RD).

⁷ Percentuale o differenza tra d) e c)

⁸ Da valorizzare nel caso in cui il perseguimento dell'obiettivo prosegua nella prossima pianificazione.



congiunte di disseminazione scientifica.

Obiettivo n. 3 (definito nel Documento triennale Dipartimentale 2024-2026): R5_1 Accrescere la visibilità internazionale della attività di dottorato					
Riferimento a Obiettivo Piano Strategico d'Ateneo 2024-2026: R5: Accrescere la dimensione nazionale e internazionale dei dottorati con il coinvolgimento di attori esterni					
a) Indicatore⁹	b) Valore iniziale¹⁰ Anno 2023	c) Target fissato Piano 2024-2026	d) Valore raggiunto 2025	e) Scostamento¹¹	f) Target identificato per la pianificazione successiva¹²
IROp5_2 =Numero di seminari e webinar tenuti da docenti stranieri	Indicatore diverso	2	2	0	2
Indicatore n. 2					
...					
Analisi della situazione ed azioni perseguite per il raggiungimento dell'obiettivo:					
<i>Descrizione (max 8000 caratteri spazi inclusi)</i>					
Il valore dell'indicatore Indicatore IROp5_2 risulta pari al target, ma in previsione potenzialmente maggiore anche in considerazione del crescente numero di contatti internazionali espressi dalle attività di ricerca dei docenti. Un'analisi critica degli eventi organizzati durante l'anno passato e presente mostra per di più un'ulteriore potenzialità inespressa, in termini numerici di indicatore, legata alla mancanza di coordinamento tra l'UOp Ricerca e i docenti e la conseguente assenza di passi formali per registrare gli incontri avvenuti all'interno degli obiettivi dipartimentali e in un contesto di monitoraggio delle azioni.					
Azione di miglioramento n. 1⁴ (2026)					
Azione: Informazione e coordinamento					

⁹ Fare riferimento agli indicatori di Ateneo obbligatori; se lo si ritiene opportuno, includere gli indicatori facoltativi, e, se indispensabile, indicatori specifici di Dipartimento. Identificare nome e aggiungere una riga per ciascuno degli indicatori che si ritiene possano esprimere i progressi del Dipartimento nel raggiungimento dell'obiettivo.

¹⁰ Riportare il valore numerico al precedente riesame (o, se non disponibile, al momento della stesura della scheda SUA-RD).

¹¹ Percentuale o differenza tra **d**) e **c**)

¹² Da valorizzare nel caso in cui il perseguimento dell'obiettivo prosegua nella prossima pianificazione.



Tempi di esecuzione: Ottobre 2026

Descrizione delle cause e dell'azione proposta (max 8000 caratteri spazi inclusi):

Nell'ottica di un continuo miglioramento il Dipartimento intende perseguire la promozione di azioni di informazione e coordinamento sensibilizzando tutti i docenti, oltre che a promuovere iniziative di invito di docenti stranieri, sfruttando anche le risorse messe a disposizione dall'ateneo o da bandi ministeriali o europei, a seguire semplici procedure che permettano un più agevole controllo dei processi in fase di rendicontazione.

E' previsto almeno un incontro, ad esempio in occasione delle sedute plenarie del Consiglio di Dipartimento in coordinamento con l'UOp ricerca dipartimentale entro il mese di Ottobre 2026